



---

# PATTO PER LA LETTURA

---

Genova "Città che legge" 2020-2021



**Allegato 1 alla Deliberazione di Giunta Comunale  
del Comune di Genova n. 51 del 11/03/2021  
Genova Città che legge 2020-2021 – Patto per la Lettura**

Il Patto per la lettura è un'iniziativa promossa dal Comune di Genova.

**Premesso che:**

- Il Comune di Genova riconosce nella lettura un diritto fondamentale per tutti i cittadini e una competenza da diffondere nella comunità per promuoverne lo sviluppo culturale ed economico e il benessere diffuso;
- Genova ha ottenuto dal Cepell (Centro per il libro e la lettura, organismo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, nato per attuare politiche di diffusione del libro e della lettura in Italia e promuovere il libro, la cultura e gli autori italiani all'estero) la qualifica di Città che legge nel biennio 2020-2021, grazie alla presenza di una rete consolidata di biblioteche di pubblica lettura, di una Biblioteca statale (la Biblioteca Universitaria di Genova), di una fitta rete di Associazioni e altre Istituzioni che promuovono sul territorio e nelle periferie attività e progetti specifici, di un numero significativo di librerie di catena e indipendenti;
- L'espressione concreta dell'attenzione del Comune di Genova nei confronti di questi temi si può riconoscere nella rete delle biblioteche civiche genovesi (Sistema Bibliotecario Urbano), di cui fanno parte le due Biblioteche Centrali (Civica Berio e Biblioteca Internazionale per ragazzi "E. De Amicis"), le Biblioteche di Municipio diffuse sul territorio, e le biblioteche specializzate, che sono luoghi gratuiti, aperti a tutti, con orari flessibili e dotati di confort e tecnologie;
- I servizi e le attività offerti dalle biblioteche genovesi sono descritti nel sito dedicato <http://www.bibliotechedigenova.it/>. Le modalità di erogazione di alcuni servizi specifici sono concordate con le Associazioni di Tutela dei consumatori e degli Utenti e descritti nella Carta

dei Servizi del Sistema Bibliotecario Urbano 2021, approvata con Determina Dirigenziale n. 2021-199.0.0.-1 e disponibile sul sito delle biblioteche;

- Con il Patto per lettura, il Comune di Genova intende dotarsi di uno strumento per facilitare il riconoscimento e il radicamento della lettura come abitudine individuale e sociale diffusa;
- Il Patto per la lettura rappresenta dunque l'esito di un percorso e costituisce una base di lavoro per definire politiche e progetti di promozione del libro e della lettura, per operare cambiamenti e determinare processi di sviluppo.

### **Il Patto:**

- Si rivolge ai protagonisti della filiera culturale, in particolare del libro, sul territorio genovese: istituzioni pubbliche, biblioteche, case editrici, librerie, autori e lettori organizzati in gruppi e associazioni, scuole e università, imprese private, associazioni culturali e di volontariato, fondazioni bancarie e tutti coloro che condividono l'idea che la lettura, declinata in tutte le sue forme, sia un bene comune su cui investire per la crescita culturale dell'individuo e della società, uno strumento straordinario per l'innovazione e lo sviluppo economico e sociale della città;
- Intende promuovere azioni e progetti congiunti, condivisi, realmente partecipati ed efficaci anche sul lungo periodo; ha tra le sue finalità anche quella di promuovere occasioni di formazione per gli operatori della filiera del libro e della lettura (bibliotecari, librai, insegnanti ecc.) e occasioni di promozione della lettura (anche nei suoi aspetti innovativi: lettura digitale, aumentata, ecc.) per tutte le fasce d'età, per avvicinare alla lettura anche i non-lettori e per allargare la base dei lettori forti; intende coinvolgere i lettori in iniziative che li vedano come protagonisti e promotori di ulteriori azioni finalizzate a sostenere la lettura come valore e a promuoverne la pratica diffusa;
- Agevola l'accesso alla lettura e agli strumenti d'informazione per tutti i cittadini, in un'ottica di inclusione sociale e culturale, perché leggere rappresenta un'azione che favorisce la coesione, il rapporto intergenerazionale e il benessere individuale e sociale;

- Riconosce l'importanza di promuovere la lettura nelle carceri, negli ospedali, nei centri di accoglienza, nelle case di riposo, a domicilio;
- Promuove la lettura ad alta voce per i bambini fin dai primi mesi di vita, nella consapevolezza che le attività di lettura costituiscono un'esperienza importante per lo sviluppo cognitivo dei bambini e per lo sviluppo delle capacità dei genitori di crescere con i loro figli;
- Promuove la conoscenza dei luoghi della lettura e delle professioni del libro, portando la lettura anche nelle periferie e in luoghi inconsueti (mercati, piazze, parchi ecc.) in modo da allargare la base del pubblico di lettori e moltiplicare le occasioni di contatto con i libri;
- Favorisce la sperimentazione di nuove modalità di promozione della lettura valutandone i benefici e tenendo conto delle nuove opportunità offerte dalla lettura digitale;
- Considera la lettura uno strumento essenziale per promuovere il dialogo interculturale, lo scambio fra culture e percorsi di cittadinanza attiva nella società dell'informazione globale;
- Promuove attività di analisi, studio e ricerca volte a garantire la conoscenza e la comprensione sia dell'effettivo impatto sociale della lettura e della sua promozione, sia delle modalità più adeguate a diffondere la pratica della lettura tra le diverse tipologie di pubblici, reali e potenziali e con il coinvolgimento dell'intera filiera del libro;
- Promuove eventuali attività di *fundrasing* per reperire fondi su singoli progetti e specifiche azioni da prevedersi su base annuale e pluriennale. Si propone di coinvolgere le aziende e il privato sociale in specifici progetti e di valorizzare i processi di welfare aziendale attivi in città;
- Rafforza ed integra i progetti di promozione della lettura già presenti sul territorio.

## **Impegni dei sottoscrittori:**

I firmatari si impegnano a sostenere e promuovere il patto per la lettura. In particolare i firmatari:

- condividono e fanno propri gli obiettivi del patto e le azioni ad esso collegate;
- mettono a disposizione risorse, competenze e strumenti propri condividendoli con il territorio;
- collaborano alla diffusione del patto e delle informazioni su programmi, progetti e obiettivi del patto;
- promuovono azioni e iniziative proprie nel quadro generale del progetto e percorsi formativi e di approfondimento sui temi della lettura.

Al fine di garantire un agile lavoro da parte dei soggetti che aderiscono al patto è costituito un Tavolo di coordinamento e monitoraggio del Sistema Bibliotecario Urbano, inteso a definire gli obiettivi di lavoro che si vogliono perseguire, a monitorare le attività e l'efficacia dei progetti e a promuovere il Patto stesso al fine di coinvolgere tutto il territorio.

Per attuare tali obiettivi è altresì possibile organizzare tavoli di lavoro specifici su singoli temi o specifici progetti. Il tavolo di coordinamento si riunisce almeno una volta l'anno.

I soggetti aderenti al patto si impegnano ad adottare il logo ufficiale "Città che legge" nella promozione delle iniziative realizzate nell'ambito del Patto e ad elaborare un piano comunicativo integrato e condiviso che dia visibilità alle iniziative. A tale scopo verrà creata una pagina istituzionale dedicata, gestita dal Sistema Bibliotecario Urbano.

Il patto ha una durata triennale.

I firmatari possono in qualsiasi momento, con una comunicazione scritta, recedere dal presente accordo senza che vi sia necessità di preavviso e senza oneri.